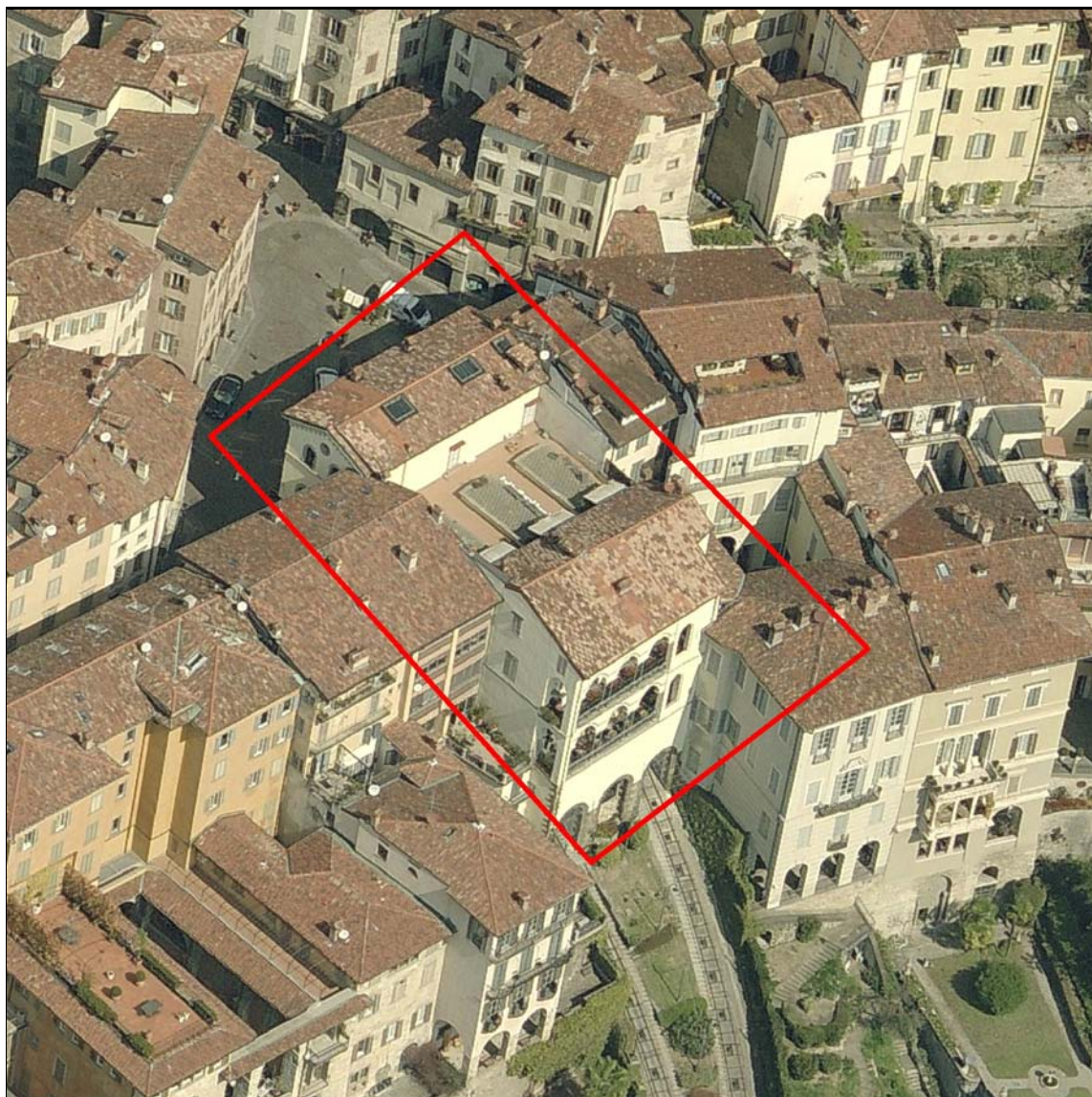
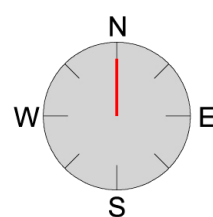


Avanzi del Palazzo Rota poi Suardi (ora stazione superiore della funicolare) in piazza Mercato delle Scarpe



Estratto foto prospettiva

Fonte: Pictometry - Compagnia Generale Ripreseeree



Avanzi del Palazzo Rota poi Suardi (ora stazione superiore della funicolare) in piazza Mercato delle Scarpe

Estratto di decreto di vincolo



REGNO D'ITALIA

Mod. K. K.

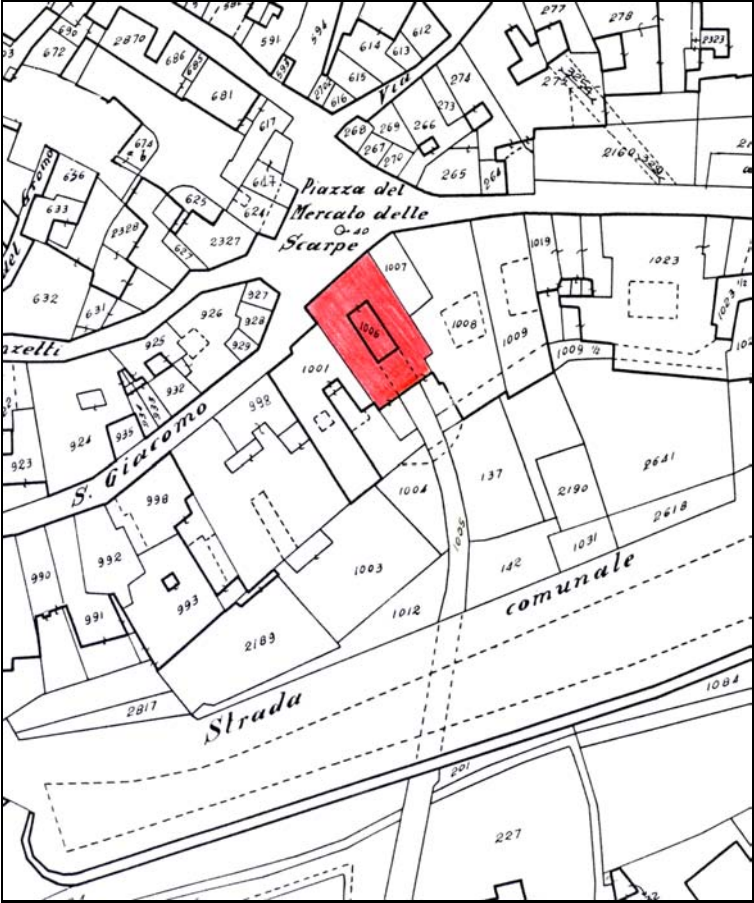
MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Visto l'art. 5 della Legge 20 Giugno 1909, N. 364;
Sulla richiesta del Ministero della Istruzione Pubblica io sottoscritto
messo comunale di Bergamo
Ho notificato al M. Cons.
Municipio di Bergamo
in
che gli Avanzi del Palazzo Rota, poi Suardi, via Comazzi
Viale Suardi, ora Stazione Superiore della
Funicolare (L. XIV).
ha importante interesse ed è sottoposto alle disposizioni contenute negli
articoli 5, 6, 7, 18, 14, 20, 81, 84 e 87 della citata Legge.
E affinché abbiasi di ciò conoscenza a tutti gli effetti di Legge ho
rimesso copia della presente all'indirizzo di cui sopra, consegnandola nelle
mani del Uff. S. Pietro Ap. 10
Bergamo, il 7 OTT 1910


IL MESSO COMUNALE
M. Cons. Bergamo

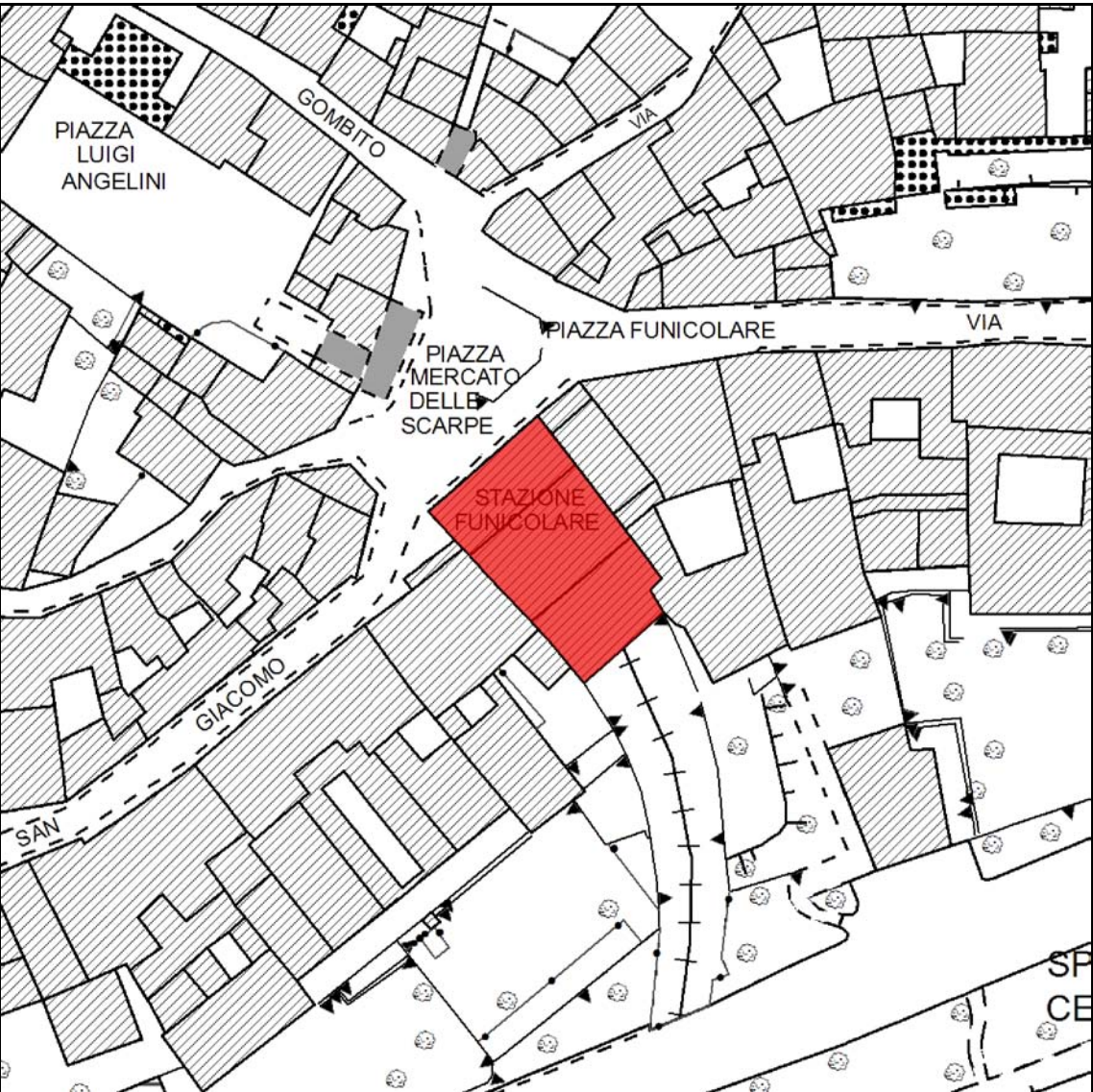
(1) Bollo dell'Ufficio.
(2) Bollo del Comune.

Elementi identificativi riferiti al decreto di vincolo

	Dati Ipotecari	Estratto di mappa catastale
Proprietà	Comune di Bergamo	
Decreto	07/10/1910	
Notifica	07/10/1910	
	Dati Catastali	
Sezione Cens.	Bergamo (Bergamo)	
Foglio	5 (37)	
Mappale/i	1006 in parte (1006 in parte)	

I dati tra parentesi sono riferiti al Nuovo Catasto Terreni

Avanzi del Palazzo Rota poi Suardi (ora stazione superiore della funicolare) in piazza Mercato delle Scarpe



Estratto della carta tecnica comunale

Cartografia numerica realizzata con riprese aeree del novembre 1993, aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 novembre 2007, collaudata il 6 luglio 2010.

Scala 1:1.000

Legenda dell'elaborato cartografico "PR8 - Vincoli e tutele" del Piano delle Regole del PGT

	GIARDINO VINCOLATO*		VINCOLO DI RISPETTO DEL GIARDINO*
	IMMOBILE VINCOLATO*		IMMOBILI ASSOGGETTATI A VINCOLO ARCHEOLOGICO DIRETTO
	MURA VENETE E RESTI DELLE MURAINI*		PERTINENZE VINCOLATE
	GIARDINO E PARCO VINCOLATO*		VINCOLO RISPETTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE*
	SEGNALAZIONE DI PARTICOLARI MONUMENTALI DEMOLITI *		ELEMENTI ARCHITETTONICI VINCOLATI (FACCIAE, PORTALI, RESTI DELLE MURAINI)*
	PARTICOLARI INTERNI VINCOLATI (AFFRESCHI, TOMBE, ACQUESANTIERE)*		VINCOLO RIDEFINITO (RETTIFICHE DI PERIMETRAZIONI, AGGIORNAMENTI E/O CORREZIONI NELLA DEFINIZIONE DEL VINCOLO)*

Informazioni

La piazza Mercato delle Scarpe è stata in ogni tempo un incrocio vitale: vi giungevano le strade provenienti da est (Venezia) e da sud (Milano) e da essa inizia l'asse principale di Città Alta, che nel 1887 venne collegato per mezzo della funicolare con l'asse principale della città piana. L'edificio di maggior spicco è la stazione superiore della funicolare, adattata in un edificio trecentesco appartenente un tempo al consorzio dei calzolai; le cinque arcate al piano della piazza, con l'effetto di sfondato che danno i serramenti scuri, riecheggiano l'ombra del portico di fronte; al primo piano un balcone, sostenuto da tre mensole, ha una minuscola porta d'accesso; nei tre piani, la serie di finestre non segue allineamenti. Sotto la finestra centrale è un affresco, con lo stemma dei Suardi.¹ Epoca di costruzione: Seconda metà del XIV secolo. Trasformazioni: Completa ristrutturazione dell'edificio nel 1887 quando divenne stazione superiore della funicolare. Le maggiori trasformazioni furono subite dai locali sotto il cortile e dal fronte sud al quale, fra l'altro, vennero aggiunte le logge. Il giardino venne riempito con terreno di riporto eliminando le ultime tracce della via degli Anditi; sbrecciato fu il muro di sostegno con grande arco, probabilmente parte delle mura medioevali. Dati tipologici: Edificio in cortina. Pianta rettangolare. Tetto a falde. Secondo e terzo piano più sottotetto. L'edificio è formato da due corpi di fabbrica distinti, separati da un cortile (ora coperto). Corpo nord a tre piani. Fronti simmetricamente composti. A nord serie di grandi aperture ad arco ribassato e ingresso centrale ad arco a sesto acuto. Ai piani superiori finestre ad arco a pieno centro; al primo piano balcone eccentrico con piccolo ingresso arcuato. Fronte ovest: un'unica apertura ad arco ribassato a piano terra; piani superiori come fronte nord. Occhio nel sottotetto. L'ex cortile, delimitato dai binari delle due funicolari, è coperto con grande volta con lucernari. Corpo a valle: tre piani più sottotetto. Fronte sud: al piano seminterrato due grandi archi a pieno centro d'ingresso per le funicolari e ampio finestrone pure arcuato. Al piano terra e al primo piano ampie logge con aperture ad arco acuto su colonnine binate. Piccole finestre rettangolari nel sottotetto. Fronte ovest: aperture arcuate a sesto acuto in corrispondenza delle logge; altre finestre rettangolari. Caratteristiche particolari: Corpo nord: tutto il piano terra in pietre perfettamente squadrate, a leggero bugnato. Balcone poggiante su tre mensole in pietra, modanate. Marcadavanzali al primo e secondo piano. Sottogronda con doppia fascia ad archetti pensili e a dentelli. Sopra l'ingresso centrale affresco con stemma Suardi. Nel corpo sud a piano terra ampio locale con travi a vista dipinte. Logge neogotiche con archi poggianti su colonnine binate fuse in ghisa. La volta che copre il cortile poggia su una serie di archi ribassati sovrapposti ed aggettanti l'uno sull'altro. Contesto interno ed esterno: A sud piccolo spazio libero suddiviso dal duplice binario, ad aiuole terrazzate e sorretto in parte a sud da alto muro in pietre a vista. Ai lati dell'ex cortile serie di rampe gradinate formano le pensiline d'accesso alle funicolari. I binari, scendono, si avvicinano fino a lasciare tra loro lo spazio di una stretta scaletta d'emergenza. A livello della piattaforma di S. Andrea una piccola pensilina permette la fermata sul viale delle Mura. Strutture e materiali: Muratura in pietra; in mattoni il fronte a valle. Tetto in legno, manto in coppi. Fronti intonacati. Contorni in malta. Balcone nord su mensole d'arenaria. Balconi a sud in cemento armato. Contorni al piano seminterrato in arenaria. Nell'androne zoccolatura in lastre in graniglia; pavimento in lastre di beola levigata. Osservazioni: Nel 1331 esisteva ancora, al posto dell'attuale edificio, la Domus Calegariorum ovvero la sede del consorzio dei calzolai, al quale si era unito quello dei macellai. Nel 1353 la casa passò in proprietà di Guidino Suardi e poi alla famiglia Rota, la quale la rifabbricò nelle forme attuali. Sotto il cortile locali tecnici per la stazione delle vetture. Sotto il corpo sud sala comandi. Nell'androne d'accesso edicola e cabina telefonica. Il tratto di mura in pietra a sud del giardino si trova sul tracciato delle mura medioevali a sud di via degli Anditi.²

Tratto da: ¹ Vanni Zanella, Bergamo Città, 2ª edizione, Azienda Autonoma di Turismo, Bergamo, 1977, pagg. da 31 a 33. ² Inventario dei Beni Culturali Ambientali del Comune di Bergamo: Volume 7 Città Alta schede nn. 0203316 e 0203316 bis.

Avanzi del Palazzo Rota poi Suardi (ora stazione superiore della funicolare) in piazza Mercato delle Scarpe

Documentazione fotografica



Rilievi effettuati a cura di: Comune di Bergamo (Marzo 2011)



(Archivio fotografico dell'Ufficio SIT del Comune di Bergamo)